



*Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro*

D.D.G. n. 1648

**IL DIRETTORE GENERALE**

- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro, emanato con D.R. n. 657 del 4 luglio 2011 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale del 12.07.2011, n. 160, modificato con D.R. n. 305 del 07.03.2023 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale del 23.03.2023 n. 70;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e s.m.i.;
- VISTA la Convenzione Quadro Rep. n. 2503 del 29.08.2018, stipulata tra la Regione Calabria e l'Università "Magna Graecia" di Catanzaro, avente ad oggetto la realizzazione del "Piano di interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'ammodernamento delle sedi didattiche", rientrante nell'azione 10.5.7 dell'asse 11 del POR Calabria FESR/FSE 2014/2020. Tale convenzione prevede un cofinanziamento a favore dell'Ateneo di € 8.500.000,00 per la realizzazione di 7 interventi di potenziamento infrastrutturale. Tra questi interventi rientra il finanziamento per la realizzazione del Centro Interdipartimentale di Didattica Innovativa e di Simulazione in Medicina e Professioni Sanitarie, per un importo pari a € 2.500.000,00, interamente a carico della Regione;
- VISTA la deliberazione del Consiglio di amministrazione, assunta nella seduta del 29/10/2018, con la quale sono stati approvati, tra l'altro i progetti predisposti dagli Uffici dell'Ateneo per gli interventi inclusi nella convenzione di cui al punto precedente, tra i quali figura il progetto per la fornitura di attrezzature specialistiche ed arredi per l'importo complessivo di euro 1.120.000,00 ed euro 515.080,68 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- VISTO che in data 03.06.2019 è stata sottoscritta la Convenzione Rep. n. 4902, tra la Regione Calabria - Dipartimento Presidenza, Settore 4 Alta Formazione e Università e l'Università Magna Graecia di Catanzaro, per la realizzazione dell'operazione denominata "Centro Interdipartimentale di Didattica Innovativa e di Simulazione in Medicina e Professioni Sanitarie" per un importo complessivo dell'intervento pari a € 2.500.000,00, interamente imputato sui finanziamenti a valere sull'azione 10.5.7 del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020;
- VISTO che in data 23.09.2020 è stato sottoscritto l'Atto Aggiuntivo Rep. n. 7948, alla convenzione tra la Regione Calabria - Dipartimento Presidenza, Settore 4 Alta Formazione e Università e l'Università Magna Graecia di Catanzaro, per la realizzazione dell'operazione denominata "Centro Interdipartimentale di Didattica Innovativa e di Simulazione in Medicina e Professioni Sanitarie", con il quale il



## *Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro*

termine di realizzazione della suddetta operazione è stato prorogato al 31.03.2023;

- CONSIDERATO** che, con Decreto Dirigenziale della Regione Calabria n° 13693 del 28/09/2023, per come convenuto con l'Università, il termine di conclusione e di rendicontazione delle attività convenzionate è stato prorogato al 15 dicembre 2023, tenuto conto anche dei successivi tempi necessari agli uffici regionali competenti per procedere alle verifiche amministrative-contabili finalizzate alla liquidazione e al raggiungimento degli obiettivi strategici prefissati dall'operazione;
- VISTO** il contratto Repertorio: 412/2023 (Estremi registrazione: Serie: 1T Numero: 3993 del 03/08/2023), con il quale sono stati appaltati i lavori per la realizzazione del Centro Interdipartimentale di Didattica Innovativa e di Simulazione in Medicina e Professioni Sanitarie, alla società SOGIEM SRL con sede in via Giancarlo Puecher n. 8 - 20037 PADERNO DUGNANO (MI);
- CONSIDERATO** che, i lavori, per la realizzazione del Centro Interdipartimentale di Didattica Innovativa e di Simulazione in Medicina e Professioni Sanitarie, sono *in itinere* e che comunque a breve il Centro sarà ultimato;
- TENUTO CONTO** che, al fine di rendere completo e funzionante il predetto Centro Interdipartimentale di Didattica Innovativa e di Simulazione in Medicina e Professioni Sanitarie, si rende necessario procedere all'acquisto, tra l'altro, di attrezzature e prodotti specialistici, coma da progetto approvato, per un importo complessivo di euro 1.008.999,00 determinato sulla base dei prezzi di mercato delle attrezzature in oggetto;
- CONSIDERATO** che, a tale fine sono state, a suo tempo, acquisite le esigenze espresse dal già Magnifico Rettore, dai Responsabili della U.O. di Anestesia e Rianimazione e della U.O. di Chirurgia Maxillo-Facciale;
- VISTA** la documentazione tecnica predisposta, sulla base delle esigenze espresse, dall'Ufficio Tecnico dell'Ateneo composta da: Relazione Illustrativa (A01\_RI); Planimetria Area d'intervento (A02\_PI); Pianta disposizione attrezzature specialistiche viste 3D (A03\_PA); Computo metrico estimativo (A04\_CM) e Capitolato Tecnico (A05\_CT);
- VISTO** il D.lgs. del 18/04/2016, n. 50 (Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE) come modificato e integrato dal D.lgs. n. 56/2017;
- VISTA** la Legge 11 settembre 2020 n. 120 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2010, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digital» (Decreto Semplificazioni), pubblicato sulla G.U. n. 228 del 14 settembre 2020;



## *Università degli Studi Magna Græcia di Catanzaro*

- VISTA la legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei Contratti Pubblici" di seguito denominato anche Codice degli Appalti e/o Codice ed i relativi allegati che, entrati in vigore il 1° aprile 2023, hanno acquistato efficacia a partire dal 1° luglio 2023;
- ATTESO che il D.lgs. 50/2016, seppur abrogato a decorrere dal 1° luglio 2023, continua, per espressa disposizione di legge, ad avere efficacia fino al 31 dicembre 2023, per le disposizioni indicate all'art. 225 del D.lgs. 36/2023;
- VISTO l'art. 224, comma 2, lett. c) del codice, in base al quale le disposizioni di cui all'art. 8, comma 1, del DL n. 76/2020, originariamente previste a carattere temporaneo, acquistano efficacia permanente;
- VISTA la legge n. 135/2012 e ss.mm.ii., che prevede l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni, ivi comprese le Istituzioni Universitarie, di provvedere all'approvvigionamento di beni e servizi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla Consip S.p.A.;
- VISTO il comma 583 della Legge di Bilancio 2020 (L. 27/12/2019, n. 160), che prevede l'obbligo per le amministrazioni statali centrali e periferiche - ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali - ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip oppure mediante il sistema dinamico di acquisizione dalla stessa realizzato e gestito;
- VERIFICATO che al momento non sono attive convenzioni Consip, di cui all'art. 26 comma 1 della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999, e ss.mm.ii., né Accordi Quadro, né Sistemi Dinamici di Acquisizione, aventi ad oggetto forniture comparabili con quelle necessarie all'Ateneo, per cui si ritiene che sussistano le condizioni per procedere all'affidamento e all'esecuzione di un appalto autonomo;
- VISTI il D.lgs. 81/2008, la Determinazione AVCP n. 3 del 05/03/2008 in materia di rischi interferenziali e il D.lgs. 33/2013 e l'art. 28 del D.lgs. 36/2023, in materia di Amministrazione trasparente;
- VISTO l'art. 17, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023 che stabilisce che *"prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte."*;
- RITENUTO di fissare i contenuti minimi essenziali del contratto come segue:
- a) il fine che il contratto intende perseguire è quello di procedere all'affidamento della fornitura per attrezzature e prodotti specialistici, da destinare al Centro In-



## *Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro*

terdipartimentale di Didattica Innovativa e di Simulazione in Medicina e Professioni Sanitarie;

b) l'oggetto del contratto è la fornitura in acquisto di attrezzature e prodotti specialistici, meglio dettagliate nel Capitolato tecnico, per come approvato dal Consiglio di amministrazione;

c) il contratto verrà stipulato mediante forma pubblico amministrativa con modalità elettronica;

d) le clausole contrattuali sono quelle precisate nel capitolato speciale d'appalto;

e) il sistema ed il criterio di gara sono quelli dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

VISTO l'art. 14, comma 4 del Codice, che espressamente prevede: *"Il calcolo dell'importo stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), valutato dalla stazione appaltante. Il calcolo tiene conto dell'importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di eventi opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara. (. . .)"*

RITENUTO di fissare la base d'asta in euro 1.008.999,00 oltre ad IVA;

CONSIDERATO che il valore massimo stimato dell'appalto è pari ad euro 1.210.798,80, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze e comprensivo dell'eventuale incremento di cui all'art. 120, comma 9, del D.lgs. 36/2023;

TENUTO CONTO che, per la fornitura *de qua*, l'importo degli oneri della sicurezza è pari a zero in quanto non sono previsti rischi da interferenze (art. 26, comma 5, d. lgs. 81/2008 e Determinazione Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5/3/2008);

TENUTO CONTO che per la categoria merceologica oggetto del presente appalto non è stato elaborato alcun CAM;

RITENUTO sulla base della normativa sopra citata e del valore dell'appalto, di indire, ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023, una procedura aperta sopra soglia, utilizzando la piattaforma telematica U-BUY, per selezionare l'operatore economico che potrà eseguire le prestazioni indicate nel Capitolato Tecnico e relativi allegati;

VISTO l'art. 58, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 che recita espressamente: *"Per garantire la effettiva partecipazione delle micro, delle piccole e delle medie imprese, anche di prossimità, gli appalti sono suddivisi in lotti funzionali, prestazionali o quantitativi in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e fornitura. 2. Nel bando di gara o nell'avviso di indizione della gara le stazioni appaltanti motivano la mancata suddivisione dell'appalto in lotti tenuto conto dei principi europei sulla promozione di condizioni di concorrenza paritarie per le piccole e medie imprese. (. . .)"*;

RITENUTO in relazione alla disposizione normativa sopra richiamata di suddividere il presente appalto in otto (8) lotti. La suddivisione in lotti è definita, ai sensi dell'art. 58,



## *Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro*

comma 3, del d.lgs. 36/2023, tenendo conto della specifica categoria di appartenenza delle attrezzature e prodotti, garantendo in tal modo l'effettiva possibilità di partecipazione da parte delle micro, piccole e medie imprese;

VISTO

l'art. 108, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 che recita espressamente che: *"Fatte salve le disposizioni legislative, regolamentari o amministrative relative al prezzo di determinate forniture o alla remunerazione di servizi specifici, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi e forniture e all'affidamento dei concorsi di progettazione e dei concorsi di idee, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo o sulla base dell'elemento prezzo o del costo, seguendo un criterio di comparazione costo/efficacia quale il costo del ciclo di vita, conformemente a quanto previsto dall'allegato II.8, con riguardo al costo del ciclo di vita."*

CONSIDERATO

pertanto, che, la procedura di gara verrà aggiudicata, per singolo lotto, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (anche in correlazione con l'art. 108, del D.lgs. n. 36/2023) con l'attribuzione dei seguenti punteggi: Offerta tecnica: ponderazione 80 punti e Offerta economica: ponderazione 20 punti;

TENUTO CONTO

che, ai fini della partecipazione alla gara sono richiesti, in relazione ai singoli lotti, i requisiti di ordine generale di cui al Titolo IV – Capo II del D.lgs. 36/2023, nonché gli ulteriori requisiti meglio descritti nel disciplinare di gara;

CONSIDERATO

che, in relazione al singolo lotto, gli elementi costitutivi dell'offerta tecnica ed i correlati elementi di valutazione con i relativi fattori ponderali sono espressamente indicati nel Disciplinare di gara congiuntamente alle modalità di attribuzione del punteggio;

RITENUTO

di stabilire che per il presente appalto gli operatori economici possono presentare offerta per uno, per più lotti o per tutti i lotti e senza limiti ai lotti aggiudicabili. Fermo restando le condizioni di partecipazione in ordine ai requisiti di ordine generale e speciale, per come previsti nel disciplinare di gara;

RILEVATA

l'esigenza per l'Università di addivenire tempestivamente all'affidamento della fornitura *de qua*, alla presente procedura di gara trova applicazione l'inversione procedimentale prevista e disciplinata dall'art. 107, comma 3, del D.lgs. 36/2023 che semplifica e velocizza la complessa fase di verifica della documentazione amministrativa;

RITENUTO

di prevedere, ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D.lgs. 36/2023, negli atti di gara la variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto. La stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto;



## *Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro*

- TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 36/2023, qualora nel corso di esecuzione del contratto si verificano particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione del costo della fornitura, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo, i prezzi saranno aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire; ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli indici indicati dal medesimo art. 60, comma 3, lett. b), come specificato nel disciplinare di gara;
- TENUTO CONTO che l'Ateneo si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto per singolo lotto, anche, in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta conveniente e congrua, ovvero di non aggiudicarlo qualora nessuna offerta dovesse risultare soddisfacente, ai sensi dell'articolo 108, comma 10, del D.lgs. 36/2023, di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto, di sospendere, di rinviare o annullare l'intero procedimento, senza che i concorrenti possano vantare pretesa alcuna.
- TENUTO CONTO che l'Ateneo si riserva, altresì, la facoltà di revocare la procedura di gara e il conseguente affidamento della fornitura, previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, qualora dovessero intervenire, nella vigenza del contratto, per il presente servizio Convenzioni Consip, ai sensi della Legge 94/2012 e la Legge 135/2012 le cui condizioni economiche dovessero risultare più convenienti rispetto a quelle del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsentisse ad una modifica in linea con dette condizioni;
- RITENUTO ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 119 del codice di ammettere, in relazione al singolo lotto, il ricorso al Subappalto mentre è espressamente vietato il subappalto del subappalto, in considerazione della specificità della fornitura nonché dell'essenzialità dello stesso per la finalità primaria dell'Università;
- TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 225, comma 2, del d.lgs. 36/2023, in via transitoria, la disposizione di cui all'articolo 40 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 continua ad applicarsi fino al 31 dicembre 2023;
- VISTA quindi, la previsione contenuta nell'art. 40 comma 2 del Dlgs 50/2016 s.m.i. che recita espressamente: *"A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici"*, la procedura di gara sarà espletata mediante la piattaforma U\_BUY modulo Appalti & Affidamenti AA.
- TENUTO CONTO che la presente procedura si svolgerà attraverso l'utilizzo di un sistema telematico conforme alle prescrizioni di cui all'art. 25 del D.lgs. n. 36/2023;
- RITENUTO di indire una procedura aperta, telematica e sopra soglia, suddivisa in 8 lotti, per l'acquisto della fornitura di attrezzature e prodotti specialistici, da destinare al nuovo Centro Interdipartimentale di didattica innovativa e di simulazione in medicina e professioni sanitarie, alle condizioni minime stabilite nel Capitolato tecnico e nel Capitolato Speciale. L'affidamento, per singolo lotto, avverrà con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata



## *Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro*

sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 71 e 108 del d.lgs. 36/2023.

**RAVVISATA** in ragione della complessità della presente procedura, la necessità di affidare il contratto nel più breve tempo possibile, in ragione dell'interesse pubblico sotteso, alla presente procedura si applica l'art. 107, comma 3 del Codice;

**TENUTO CONTO** che, ai sensi dell'art. 225 rubricato "Disposizioni transitorie e di coordinamento" che prescrive *"Fino al 31 dicembre 2023 gli avvisi e i bandi sono pubblicati, ai fini della decorrenza degli effetti di legge, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, serie speciale relativa ai contratti pubblici, entro il sesto giorno feriale successivo a quello del ricevimento della documentazione da parte dell'Ufficio inserzioni dell'Istituto poligrafico e zecca dello Stato. Fino al 31 dicembre 2023 trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli 70, 72, 73, 127, comma 2, 129, comma 4 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e del decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti adottato in attuazione dell'articolo 73, comma 4 del medesimo codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. La pubblicazione di informazioni ulteriori, complementari o aggiuntive avviene esclusivamente in via telematica e non può comportare oneri finanziari a carico della stazione appaltante. (. . .)";*

**VISTO** l'art. 3, comma 1 del Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti del 2 dicembre 2016 avente ad oggetto: *"Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del d.lgs. n. 50 del 2016"* che recita espressamente: *"A decorrere dal 1° gennaio 2017, al fine di garantire adeguati livelli di trasparenza e di conoscibilità delle procedure di gara e di favorire la concorrenza attraverso la più ampia partecipazione delle imprese interessate, anche nelle realtà territoriali locali, la pubblicazione degli avvisi e dei bandi, nonché degli avvisi relativi agli appalti aggiudicati, è altresì effettuata per estratto dopo dodici giorni dalla trasmissione alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee, ovvero dopo cinque giorni da detta trasmissione in caso di riduzione dei termini di cui agli articoli da 60 a 63 del codice, e, per gli appalti di lavori di importo superiore a euro 500.000 e inferiore alla soglia di cui all'art. 35, comma 1, lettera a) del codice, entro cinque giorni dalla pubblicazione avente valore legale: a) per gli avvisi ed i bandi relativi ad appalti pubblici di lavori o di concessioni di importo compreso tra euro 500.000 e l'importo di cui alla soglia di cui all'art. 35, comma 1, lettera a) del codice, per estratto su almeno uno dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno uno a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti; b) per gli avvisi ed i bandi relativi ad appalti pubblici di lavori, servizi e forniture di importo superiore alle soglie di cui all'art. 35, commi 1 e 2, del codice, per estratto su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti"*.

**CONSIDERATO** che, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, comma 2, del sopra citato Decreto M.I.T. del 02 dicembre 2016 le spese per la pubblicazione del Bando di gara sulla



## *Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro*

GURI e sui quotidiani graveranno sull'aggiudicatario del lotto in proporzione al valore del singolo lotto e della rispettiva quota di competenza, nella misura indicativa complessiva per tutti i lotti di euro 8.000,00 (euro cinquemila/00), e dovranno essere rimborsate dai predetti, all'Ateneo entro 60 giorni dall'aggiudicazione;

- VISTO** l'articolo 15 del Codice, il quale prescrive che la stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini, nel primo atto di avvio dell'intervento, un Responsabile Unico del Progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione, selezionato tra i dipendenti di ruolo, assunti anche a tempo determinato, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 al codice e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni;
- TENUTO CONTO** che, ai sensi del comma 4 dell'art. 15 del Codice, fermo restando l'unicità del RUP, la stazione appaltante può individuare modelli organizzativi, i quali prevedono la nomina di un responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e un responsabile di procedimento per la fase di affidamento. Le relative responsabilità sono ripartite in base ai compiti svolti in ciascuna fase, ferme restando le funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento del RUP;
- DATO ATTO** che l'ufficio di RUP è obbligatorio e non è rifiutabile e che lo stesso assicura il completamento dell'intervento pubblico nei termini previsti e nel rispetto degli obiettivi connessi al suo incarico, svolgendo tutte le attività indicate nell'allegato I.2 o che siano comunque necessarie, ove non di competenza di altri organi;
- VISTO** l'Allegato I.2 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, rubricato "Attività del RUP", nel quale vengono elencati i requisiti e le competenze del RUP necessarie ai fini della nomina;
- RITENUTO** dunque, di dover nominare un Responsabile Unico del Progetto, tra il personale dipendente dell'Università e in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e delle necessarie competenze professionali in relazione all'affidamento che si intende realizzare;
- RITENUTO** di assumere su sé stesso l'incarico di Responsabile Unico del Progetto, essendo in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 5 dell'Allegato I.2 del Codice;
- RICHIAMATI** i compiti che il nominando RUP sarà tenuto ad espletare nell'ambito della procedura, per come riportati alla non esaustiva elencazione di cui all'art 6 e seguenti dell'Allegato I.2 del Codice;
- RITENUTO** inoltre, di nominare, ai sensi dell'art. 15, comma 4 e dell'art. 6 dell'Allegato I.2 del D.lgs. 36/2023, quale Responsabile di Procedimento per la fase di affidamento la dott.ssa Anna Daniela Severelli, in servizio presso l'Ufficio Gare – Area





## *Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro*

Servizi Tecnici e Negoziati – in possesso dei necessari requisiti ed esperienza professionale, necessari per l'espletamento del predetto incarico e quale Responsabile di Procedimento per la fase di esecuzione l'ingegnere Rosario Punturiero, in servizio presso l'Area Servizi Tecnici e Negoziati – in possesso dei necessari requisiti ed esperienza professionale, necessari per l'espletamento del predetto incarico

- ATTESO che, prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto, sarà individuato un Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 114 del Codice e della disciplina contenuta nel Capo II "Dell'esecuzione dei contratti di servizi e forniture" dell'Allegato II.14 del Codice;
- VISTI gli artt. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, e 16 del Codice degli Appalti, relativi agli obblighi di astensione e comunicazione dei conflitti di interesse da parte, tra l'altro, del Responsabile Unico del Procedimento e del responsabile di procedimento per la fase di affidamento;
- VISTO l'art. 45, comma 1 del D.lgs. 36/2023 che recita espressamente: *"Gli oneri relativi alle attività tecniche indicate nell'allegato I.10 sono a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti."* Al comma 2 si prevede che *"Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 e per le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento. Il presente comma si applica anche agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione. È fatta salva, ai fini dell'esclusione dall'obbligo di destinazione delle risorse di cui al presente comma, la facoltà delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti di prevedere una modalità diversa di retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti."* Al comma 3 si stabilisce che *"L'80 per cento delle risorse di cui al comma 2, è ripartito, per ogni opera, lavoro, servizio e fornitura, tra il RUP e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2, nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. I criteri del relativo riparto, nonché quelli di corrispondente riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro, a fronte di eventuali incrementi ingiustificati dei tempi o dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo, sono stabiliti dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti, secondo i rispettivi ordinamenti entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del codice."*
- ATTESO che *"il comma 3 stabilisce che gli incentivi per funzioni tecniche (pari all'80 per cento delle risorse di cui al comma 2) sono erogati direttamente al personale dipendente, senza la confluenza nel fondo per l'incentivazione come previsto dal vigente articolo 113 del d.lgs. 50/2016, at-*



## Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro

tuando una notevole semplificazione sul piano finanziario, burocratico e contabile. .omissis..“  
(Relazione al Codice dei Contratti del C.d.S.).

- VISTO** ancora, il comma 4 dell'art. 45 del codice che definisce e limita la corresponsione dell'emolumento poiché: *“L'incentivo di cui al comma 3 è corrisposto dal dirigente, dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente o da altro dirigente incaricato dalla singola amministrazione, sentito il RUP, che accerta e attesta le specifiche funzioni tecniche svolte dal dipendente. L'incentivo complessivamente maturato dal dipendente nel corso dell'anno di competenza, anche per attività svolte per conto di altre amministrazioni, non può superare il trattamento economico complessivo annuo lordo percepito dal dipendente. L'incentivo eccedente, non corrisposto, incrementa le risorse di cui al comma 5...omissis... Le disposizioni del comma 3 e del presente comma non si applicano al personale con qualifica dirigenziale”*
- CONSIDERATO** che gli incentivi alle funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 45 del D.lgs 36/2023 previsti per questa procedura di gara sono pari a € 24.215,98, da imputare al medesimo capitolo di spesa cui il contratto si riferisce;
- CONSIDERATO** che con successivo provvedimento sarà nominata la struttura tecnico amministrativa destinataria dell'incentivo in fase di programmazione, di affidamento e di esecuzione;
- DATO ATTO** che il Codice Unico di Progetto C.U.P. assegnato mediante procedura telematica dal sito del Comitato CIPE è il seguente: n. F67D18000600006;
- DATO ATTO** che ai sensi dell'art. 2, comma 1, della deliberazione ANAC n. 621 del 20 dicembre 2022 l'importo del contributo a carico del soggetto appaltante per la presente procedura è pari ad € 660,00, da versare nei termini indicati dalla stessa delibera;
- RITENUTO** di poter quantificare, nel seguente quadro economico, le risorse necessarie all'affidamento della fornitura in argomento

<b>A</b>	<b>ATTREZZATURE SPECIALISTICHE A BASE DI GARA</b>	<b>IMPORTO A BASE DI GARA</b>
A1	Attrezzature e prodotti specialisti come da capitolato tecnico	€ 1.008.999,00
A2	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 0,00
	<b>TOTALE A</b>	<b>€ 1.008.999,00</b>
<b>B</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>	<b>IMPORTI</b>
B.1	IVA 22% su importo A	€ 221.979,78
B.2	Contributo ANAC	€ 660,00
B.3	Quinto d'obbligo	€ 201.799,80
B.4	IVA 22% su quinto d'obbligo	€ 44.395,96
B.5	Incentivo ex art 45 D.lgs. 36/2023	€ 24.215,98
B.6	Spese pubblicità	€ 8.000,00
B.7	Spese Commissione di gara	€ 4.000,00
	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>	<b>€ 505.051,52</b>
	<b>IMPORTO DI PROGETTO (A+B)</b>	<b>€ 1.514.050,52</b>



## *Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro*

VISTO il bando di gara, il disciplinare di gara e gli annessi allegati per l'acquisto della fornitura di attrezzature e prodotti specialistici, ai sensi dell'articolo 71 del D.lgs. 36/2023 con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108 del D.lgs. 36/2023;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sulla voce di progetto "CENTRO\_INTERD\_DIDATT\_SIMUL".

### DISPONE

- ART. 1 le motivazioni di cui al preambolo si intendono parte sostanziale e integrante del presente provvedimento.
- ART. 2 di indire una procedura di gara, sopra soglia, aperta e telematica, suddivisa in 8 lotti, per l'acquisto della fornitura, installazione e messa in opera, con la formula chiavi in mano, di attrezzature e prodotti specialistici, da destinare al nuovo Centro Interdipartimentale di didattica innovativa e di simulazione in medicina e professioni sanitarie, sito presso il Corpo D, livello 0, lato sinistro, dell'Area Medica e delle Bioscienze, del Campus "S. Venuta" dell'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro, ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. 36/2023. L'affidamento, per singolo lotto, avverrà con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 71 e 108 del d.lgs. 36/2023, con la seguente ripartizione: offerta tecnica max 80 punti e offerta economica max 20 punti, per l'importo complessivo stimato di **euro 1.210.798,80** al netto di Iva.
- ART. 3 di approvare a tal fine tutti gli atti di gara, nonché la documentazione tecnica predisposta con i relativi allegati, il quadro economico dell'appalto per l'importo complessivo di euro € 1.514.050,52, di cui euro 1.008.999,00 per la fornitura delle attrezzature ed euro 505.051,52 per IVA ed altre somme a disposizione.
- ART. 4 l'Area Servizi Tecnici e Negoziati dell'Ateneo è autorizzata ad espletare la procedura di gara aperta, telematica a rilevanza comunitaria, suddivisa in 8 lotti, per l'acquisto della fornitura, installazione e messa in opera, con la formula chiavi in mano, di attrezzature e prodotti specialistici, da destinare al nuovo Centro Interdipartimentale di didattica innovativa e di simulazione in medicina e professioni sanitarie, sito presso il Corpo D, livello 0, lato sinistro, dell'Area Medica e delle Bioscienze del Campus "S. Venuta" dell'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro, ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. 36/2023. L'affidamento avverrà con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 71 e 108 del d.lgs. 36/2023, con la seguente ripartizione: offerta tecnica max 70 punti e offerta economica max 30 punti, per l'importo complessivo stimato di **euro 1.210.798,80** al netto di Iva.
- ART. 5 di dare atto che l'importo stimato a base di gara è quantificato in complessivi **euro 1.210.798,80** al netto di Iva, come per legge.
- ART. 6 di stabilire che al presente appalto si applica l'inversione procedimentale prevista e disciplinata dall'art. 107, comma 3, del D.lgs. 36/2023 che semplifica e velocizza la complessa fase di verifica della documentazione amministrativa.



## *Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro*

- ART. 7 di stabilire che l'incarico di Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del codice e secondo i requisiti di cui all'allegato I.2, sarà assolto da me medesimo, nella qualità di Direttore Generale dell'Università.
- ART. 8 di conferire l'incarico di Responsabile di Procedimento per l'affidamento, ai sensi dell'art. 15, comma 4, del D.lgs. 36/2023, alla dott.ssa Anna Daniela Severelli, in servizio presso l'Area Servizi Tecnici e Negoziali dell'Ateneo.
- ART. 8 di conferire l'incarico di Responsabile di Procedimento per l'esecuzione, ai sensi dell'art. 15, comma 4, del D.lgs. 36/2023, all'ingegnere Rosario Punturiero, in servizio presso l'Area Servizi Tecnici e Negoziali dell'Ateneo.
- ART. 9 di autorizzare la pubblicazione degli avvisi ai sensi di legge e di imputare la spesa per un importo complessivo di euro 8.000,00 IVA compresa alla voce COAN CA.04.41.02.01 del bilancio vigente
- ART. 10 la spesa complessiva per l'acquisto della fornitura di attrezzature e prodotti specialistici da destinare al nuovo Centro Interdipartimentale di didattica innovativa e di simulazione in medicina e professioni sanitarie, sito presso il Corpo D, livello 0, lato sinistro, dell'Area Medica e delle Bioscienze del Campus "S. Venura" dell'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro sarà imputata sulla voce di progetto "CENTRO\_INTERD\_DIDATT\_SIMUL".
- ART. 11 la pubblicazione del Bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - V Serie Speciale - Contratti Pubblici, sulla piattaforma telematica dell'Ateneo: U-BUY, nonché sulla piattaforma informatica del Ministero delle infrastrutture e trasporti, tramite il sistema informatizzato della Regione Calabria (Osservatorio Contratti pubblici) ad essa collegato e, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e due quotidiani a diffusione locale. Tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo Committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" – "Bandi di gara e contratti".
- ART. 12 di imputare, ai sensi dell'art. 45 del D.lgs. 36/2023, la somma di euro 24.215,98, pari al 2% dell'importo della presente procedura, per la corresponsione degli incentivi alle funzioni tecniche sulla medesima voce di progetto "CENTRO\_INTERD\_DIDATT\_SIMUL" cui il contratto afferisce.
- ART. 13 di riservarsi la facoltà di aggiudicare l'appalto, per singolo lotto, anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta conveniente e congrua, di revocare (e non aggiudicare) in ogni momento l'intera procedura, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse o per la modifica delle circostanze di fatto o dei presupposti giuridici su cui la procedura si basa, come anche di non procedere – a suo insindacabile giudizio – all'aggiudicazione qualora nessuna delle offerte pervenute sia conveniente o rispondente alle esigenze dell'Ateneo, così come previsto dall'art. 108, comma 10, del D.lgs. 36/2023, senza che i concorrenti possano vantare pretesa alcuna.



*Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro*

- ART. 14 di ammettere, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 119 del codice, il ricorso al Subappalto e di vietare il subappalto del subappalto, in considerazione della specificità della fornitura nonché dell'essenzialità dello stesso per la finalità primaria dell'Università;
- ART. 15 di prevedere, ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D.lgs. 36/2023, negli atti di gara la variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto: qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto. La stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto;
- ART. 16 di riservarsi, altresì, la facoltà di recedere dal contratto, previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, qualora dovessero intervenire, nella vigenza del contratto, per il presente servizio, Convenzioni Consip, ai sensi della Legge 94/2012 e la Legge 135/2012 le cui condizioni economiche dovessero risultare più convenienti rispetto a quelle del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsentisse ad una modifica in linea con dette condizioni.

Catanzaro,

Il Direttore Generale  
Dott. Roberto Sigilli